

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1033670136271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Lauria
LCL - Località	Lauria superiore
LCI - Indirizzo	Via San Nicola di Bari, 25

LCN - Note	Diocesi di Tursi-Lagonegro
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Archivio Diocesi Tursi-Lagonegro (Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Tursi-Lagonegro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>La Chiesa di San Nicola di Bari, situata a Lauria superiore, conserva le spoglie mortali del Beato Domenico Lentini (1770-1828), sacerdote diocesano, punto di riferimento spirituale e luogo di pellegrinaggi dai paesi limitrofi e dall'intera regione ecclesiastica della Basilicata. Per tale ragione, il 12 ottobre 2022 (XXV anniversario dalla Beatificazione del sacerdote Lentini e inizio del «Giubileo Lentini - 12 ottobre 2022-12 ottobre 2023»), Mons. Vincenzo Carmine Orofino Vescovo di Tursi-Lagonegro ha eretto la Chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari in Santuario Diocesano "Beato Domenico Lentini": «ricoscendo la funzione pastorale della celebrazione del culto da parte dei fedeli che si recano in pellegrinaggio alla tomba del Beato Domenico Lentini (Istruzione in materia amministrativa, 137) perchè essi possano accedere con maggiore abbondanza ai mezzi della salvezza quali l'annuncio diligente della parola di Dio, la celebrazione dei sacramenti della Eucarestia e della Penitenza e la promozione di forme di sane di pietà popolare (Cf. Dal decreto di erezione a Santuario Diocesano, 12 ottobre 2022)». Il beato Lentini, "penitente inclito e apostolo d'amor", è Patrono della città di Lauria. Il 25 febbraio si celebra la sua festa come solennità liturgica in Lauria e come memoria obbligatoria nell' Diocesi di Tursi-Lagonegro.</p>
	BEATO DOMENICO LENTINI (1770-1828) Nasce a Lauria (PZ), all'epoca facente parte della Diocesi di Policastro, il 20 novembre 1770 da Macario e Rosalia Vitarella, di pove-re

**NRL - Notizie raccolte sul
luogo**

condizioni economiche, ma ricchi di fede e onestà. Già a quattordici anni segue la vocazione al sacerdozio e con grande sforzo progredisce verso la perfezione della virtù, nella preghiera e nella vita spirituale, nello studio e nella formazione culturale nel paese natio e nel Seminario di Policastro Bussentino (SA). Nel 1793 viene ordinato diacono a Mormanno (CS) da Mons. Giovan Battista Coppola, vescovo di Cassano Jonio (CS). L'8 giugno 1794 viene ordinato sacerdote nella Cattedrale di Marsiconuovo (PZ) dal vescovo Mons. Bernardo Maria Latorre. Diventa presbitero tra grandissimo fervore di preghiere e di penitenza, e rimane per tutta la vita a Lauria, offrendo tutto se stesso nel ministero. Si distingue nella peculiare missione sacerdotale della santificazione degli uomini celebrando con somma fede e riverenza i Sacramenti. Infiammato dallo Spirito Santo, rimane lunghe ore in preghiera e adorazione davanti al SS.mo Sacramento, celebrando l'Eucaristia con intensa partecipazione, si da essere descritto dai contemporanei come "un angelo all'altare", anche a causa delle frequenti estasi. Sempre disponibile al sacramento della Penitenza, ascolta assiduamente le confessioni dei fedeli di cui è direttore spirituale; al confessionale raccoglie frutti abbondantissimi di grazia divina. Si dedica con tutte le forze all'evangelizzazione, alla predicazione e alla catechesi non solo in Lauria, ma anche nella Diocesi e in quelle limitrofe. Annuncia la verità di Cristo con riferimento costante alla Bibbia e alla genuina tradizione cattolica, accompagnando il servizio del Vangelo con opere penitenziali e caritative. I suoi quaresimali, le sue missioni, le sue omelie, toccano il cuore di tutti, perché don Domenico vive lui per primo quanto dal pulpito predica agli altri. Rivive fortemente la passione di Cristo, unico Redentore dell'umanità, risorto e vivente in eterno, e questa fede pasquale infonde nei suoi uditori, sia nel predicare che nel confessare. Accanto a Gesù Cristo Crocifisso, il Beato Lentini ha tenera devozione verso la Madre Addolorata, di cui diffonde il culto e per Lei fonda una Congregazione di impegno spirituale, penitenziale e caritativo. Concepisce la Chiesa come corpo mistico di Cristo, l'ama intensamente con tutta la mente e con tutto il cuore. Don Domenico è anche cristiano di profonda cultura, che mette a disposizione dei suoi concittadini fin dal diaconato, nell'insegnamento delle lettere, della filosofia, della teologia e di materie affini. Per trenta anni ragazzi e giovani di Lauria e del circondario affollano la sua povera casa in una vera e propria scuola cattolica, con l'intento, ampiamente realizzato, di formare "ottimi cristiani e santi cittadini". L'insigne maestro offre alla gioventù la sua attività didattica gratuitamente e accetta solo qualche magro compenso volontario. Osserva la strettissima povertà volontaria, che unisce ad una incondizionata obbedienza ai suoi superiori ecclesiastici, nella cui volontà ravvisa e segue quella di Dio stesso. Sacerdote della Croce, della Carità, del Vangelo, si trova ad operare in

tempi non facili e sereni per la Chiesa, per la storia d'Italia e d'Europa (rivoluzione francese, epoca napoleonica, restaurazione, primi moti risorgimentali). Promuove instancabilmente la pace fra le persone, le famiglie e le opposte fazioni politiche e sociali. Nella via dell'umiltà totale e assoluta vive in continua aspra penitenza: cibi frugali mortificazioni corporali, vesti logore, cilizi e flagellazioni pochissimo sonno e il pavimento per giaciglio. Con queste ed altre opere penitenziali si offre a Dio Padre in espiazione e riparazione per rendere propizia ai peccatori la divina misericordia. Il 25 febbraio 1828, dopo una vita sacerdotale tutta eucaristica ed evangelica, con un'agonia vissuta nel completo abbandono mistico, il servo buono e fedele viene chiamato a prendere parte alla gioia del suo Signore. La glorificazione di don Domenico Lentini comincia già subito con i suoi funerali, celebrati in Lauria per sette giorni consecutivi e con grande partecipazione di popolo. Prodigiose guarigioni e numerose conversioni avvengono presso il suo feretro e la fama della sua santità si afferma ovunque. Il processo diocesano si celebra a Lauria in due fasi: dal 1842 al 1844 e dal 1890 al 1893. Il processo apostolico a Roma: dal 1905 al 1921. Nel 1935 papa Pio XI dichiara il Venerabile Domenico Lentini "Eroe delle Virtù teologali e cardinali". Sua Santità il papa Giovanni Paolo II, in Roma, Piazza San Pietro, il 12 ottobre 1997 dichiara solennemente Beato il sacerdote Domenico Lentini, dinanzi a migliaia di fedeli, su richiesta del vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro mons. Rocco Talucci (Conferenza Episcopale di Basilicata, Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo, 2006 - <https://www.chiesedibasilicata.it/testimoni/beato-domenico-lentini-1770-1828/> - <https://www.causesanti.va/it/santi-e-beati/domenico-lentini.html>).

L'epoca della fondazione della Chiesa di San Nicola di Bari della Parrocchia del Rione Superiore è sconosciuta, però si parla di essa già in un documento del 1522. Successivamente, nel 1583, fu costruita la torre campanaria, mentre la Chiesa fu dotata, del Coro e della Balaustra, opera della Scuola del Fonzago. Più volte è stata danneggiata da inondazioni per il carattere torrentizio del Carbonaro, da terremoti e da incendi. Infatti, i lavori di consolidamento di questi ultimi anni hanno messo in evidenza il susseguirsi di diversi interventi. Molti elementi sembrano testimoniare la preesistenza di una Chiesa primitiva (romanica). In un intervento di ampliamento fu costruita la navata centrale, allungando, nell'attuale Piazza Carlo Viceconti, un braccio della primitiva Chiesa. Danneggiata gravemente dalla frana del 1740, venne incendiata dai francesi, guidati da Massena, nel 1806, i quali provocarono la quasi totale distruzione di essa. L'Amministrazione comunale la fece ricostruire, assumendosi anche l'onere per la manutenzione e nel 1807 fu riaperta al culto. Il movimento franoso del 1820

**NSC - Notizie storico
critiche**

contribuì parecchio a danneggiarla, ma un radicale e definitivo intervento di ristrutturazione e restauro, che iniziò nel 1888, fece assumere l'orientamento e la struttura planimetrica attuale. Vi é un progetto di riparazione dell'1 ottobre 1852 per il Real Ministro degli Affari Ecclesiastici, e vi é la successiva approvazione di detto progetto, datata 30 novembre del 1853, a testimoniare i suddetti lavori che ebbero inizio circa due anni dopo perché sorsero ostacoli nell'appalto dell'opera (<http://www.lauriacultura.it/>).

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Facciata

URAD - Descrizione Sulla facciata principale vi sono tre portali in pietra calcarea datati 1894.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Interno luogo sacro

URAD - Descrizione L'interno è a tre navate delimitate da piloni in fasce con archi a tutto sesto; vi è un ampio transetto ed una profonda abside rettangolare.

URAV - Note <https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitalia/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=43080>

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Dipinti interno luogo sacro

URAD - Descrizione All'interno del Santuario si conservano vari dipinti ad olio su tela di Pasquale Iannotta e Mariano Lanziani. Del pittore lauriota Lanziani si possono ammirare le tele raffiguranti "Domenico Lentini" in penitenza, anno 1928; "Sant'Alfonso de Liguori fra angeli", orante in ginocchio, anno 1948; "Madonna del Rosario di Pompei e Santi", anno 1945; "Crocifisso e Santi" anno 1947. "Il Santissimo tra coro di Angeli", inizio del 1900. Di particolare interesse la tela datata 1608-12 raffigurante Santa Maria degli Angeli tra San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova, attribuita a Carlo Sellitto.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Altare maggiore

URAD - Descrizione L'Altare Maggiore è dedicato a San Nicola, in marmo bianco intarsiato di marmi colorati.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Balastra

URAD - Descrizione La balastra, che recinge l'altare maggiore, è in marmo policromo, datata 1616, proveniente probabilmente, dall'antica abbazia di San Filippo.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Torre campanaria
URAD - Descrizione	La torre campanaria è composta da due elementi: il primo, più antico, costituito da quattro parti con le rispettive monofore, delle quali una soltanto ancora aperta; il secondo costituito dalla cella campanaria e dalla cupside aggiunta di forma piramidale-ottagonale.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitalia/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=43080

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	1990
RSTT - Descrizione intervento	Restauro conservativo dell'intero complesso edilizio e lavoro di consolidamento dal Provveditorato alle Opere Pubbliche e la Soprintendenza della Basilicata.

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	15.882293
GECY - Coordinata y	40.070403
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Il rettore del Santuario è il parroco pro tempore
CDGI - Indirizzo	Piazza S. Nicola, 25 - 85044 Lauria (PZ)
CDGN - Note	https://www.diocesitursi.it - https://www.comune.lauria.pz.it - https://www.regione.basilicata.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Lentini
FTAK - Nome file digitale	Facciata con pellegrini Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Interno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Area presbiterale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Cipolla F.
FTAD - Riferimento cronologico	Fine secolo XIX
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Il miracolo del pane.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno altare reliquie e statua Beato Domenico Lentini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare Beato Lentini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Paricolare altare reliquie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Reliquia della costola del Beato Domenico Lentini che si espone durante la novena in preparazione alla festa del 25 febbraio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Reliquia della costola del Beato Domenico Lentini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Lux Lentiniana, lampada benedetta dal Sua Ecc.za il Sig. Cardinale Giuseppe Bertello durante la cerimonia di apertura della Porta Santa e l'inizio del Giubileo Lentiniano
FTAD - Riferimento cronologico	12 ottobre 2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Lampada Lux Lentiniana.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Apertura Porta Santa Giubileo Lentiniano

FTAD - Riferimento cronologico	12 ottobre 2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Apertura Porta Sancta.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Celebrazione eucaristica solennità del Beato Domenico Lentini
FTAD - Riferimento cronologico	25 febbraio 2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Celebrazione eucaristica festa del Beato Domenico Lentini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Accoglienza degli sbandieratori e musicisti cavensi a Sua Ecc.za il Sig. Cardinale Marcello Semeraro
FTAD - Riferimento cronologico	25 febbraio 2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FTAK - Nome file digitale	Accoglienza degli sbandieratori e musicisti cavensi.jpg
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCX - Genere	documentazione allegata
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione/titolo	Omelia del Cardinale Pietro Parolin
VDCD - Riferimento cronologico	25 Febbraio 2024
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/watch?v=ckvvKGyV0yk
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	omelia
FNTR - Formato	jpg

FNTT - Denominazione/titolo	Omelia scritta dal Beato Domenico Lentini
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Omelia scritta dal Beato Domenico Lentini.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Beatificazione del Beato Domenico Lentini, piazza San Pietro
FNTD - Riferimento cronologico	12 ottobre 1997
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Beatificazione del Beato Domenico Lentini.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto di erezione della Chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari in Santuario Diocesano del "Beato Domenico Lentini".
FNTA - Autore	Mons. Vincenzo Carmine Orofino, Vescovo di Tursi-Lagonegro
FNTD - Riferimento cronologico	12 ottobre 2022
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Tursi-Lagonegro
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Tursi-Lagonegro
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	omelia
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Un dispensatore della misericordia divina - Omelia nella solennità del beato Domenico Lentini
FNTA - Autore	Sua Eminenza Cardinale Marcello Semeraro
FNTD - Riferimento cronologico	25 febbraio 2023
FNTE - Ente proprietario	Dicastero delle Cause dei Santi
FNTK - Nome file digitale	Omelia.jpg
	https://www.causesanti.va/it/dicastero-delle-cause-dei

FNTW - Indirizzo web (URL)	-santi/prefetto-dicastero-cause-santi/omelie-del-prefetto/omelia-nella-solennita-del-beato-domenico-lentini. html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	logo
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Logo Giubileo Lentiniano
FNTD - Riferimento cronologico	12 ottobre 2022-12 ottobre 2023
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Logo Giubileo Lentiniano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	logo
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Logo Santuario Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	libretto
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Libretto "Pregate e pregate sempre"
FNTA - Autore	Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTD - Riferimento cronologico	febbraio 2023, Giubileo Lentiniano
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Libretto Pregate e pregate sempre.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Mons. Gerardo Pierro - Mons. Rocco Talucci
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Preghiera per la canonizzazione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Mons. Francesco Nolè (1948-2022)
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Preghiera Beato Lentini.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Beato Domenico Lentini.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini
FNTK - Nome file digitale	Santino Beato Domenico Lentini con preghiera.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2018.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Alle fonti del pensiero del Beato Domenico Lentini: Le prediche: atti del Convegno di studi promosso dalla Fondazione Beato Domenico Lentini (Lauria, 10-12 ottobre 2002); a cura di Giuseppe Reale, Napoli, Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale, Sezione San Tommaso d'Aquino, 2007.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biscaglia Carmela, Il beato Domenico Lentini e il contesto storico-religioso del suo tempo attraverso il convegno di studio di Lauria, estratto da "Il gusto di Dio: il beato Domenico Lentini negli studi storici e teologici: atti del colloquio teologico", Potenza, STES, 2012.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Corapi Roberto, Il beato Domenico Lentini evangelizzatore: Lauria, 1770-1828, Roma, Pontificia Università Lateranense, 2011.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Del Duca Vincenzo, Sulle tracce del beato Domenico Lentini nella Lauria del suo tempo, Lauria, Tip. mpm, 2004.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Labanca Luciano, Beato Domenico Lentini da Lauria: sacerdote diocesano, Gorle (BG), Velar, 2016.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Montonati Angelo, Prete e basta: il beato Domenico Lentini di Lauria, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2001.

Interno luogo sacro.jpg



Area presbiterale.jpg



Il miracolo del pane.jpg



Particolare interno altare reliquie e statua Beato Domenico Lentini.jpg



Particolare altare Beato Lentini.jpg



Paricolare altare reliquie.jpg



Reliquia della costola del Beato Domenico Lentini.jpg



Lampada Lux Lentiniana.jpg



Apertura Porta Sancta.jpg



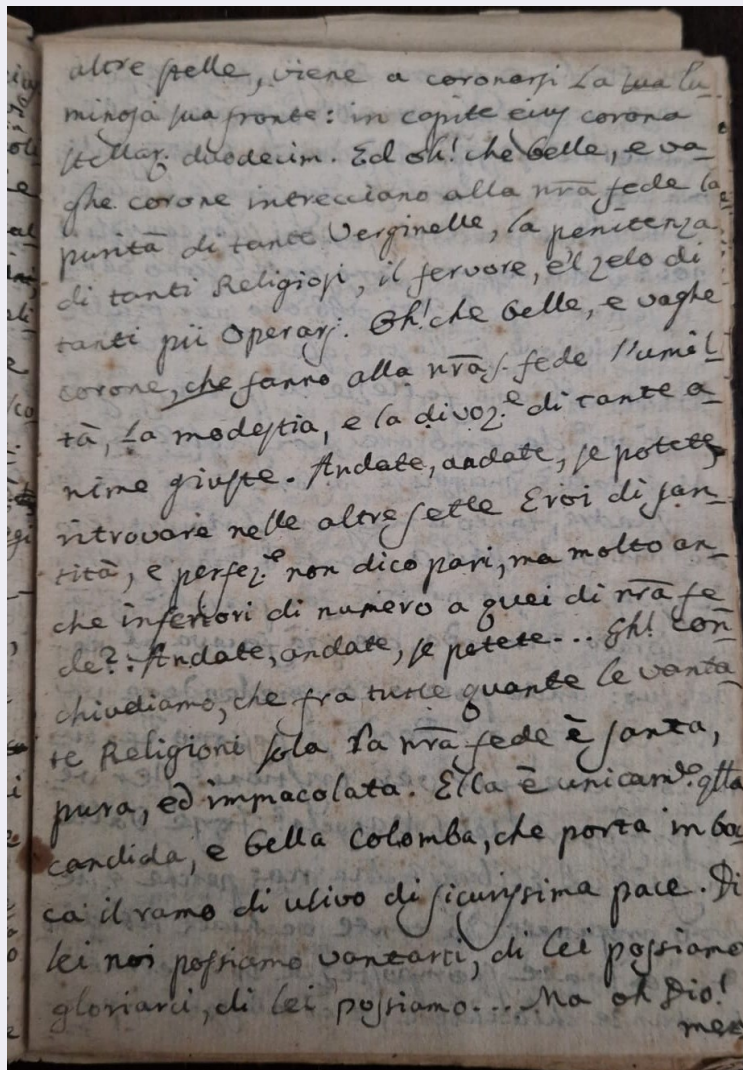
Celebrazione eucaristica festa del Beato Domenico Lentini.jpg



Accoglienza degli sbandieratori e musicisti cavensi.jpg



Omelia scritta dal Beato Domenico Lentini.jpg



Beatificazione del Beato Domenico Lentini.jpg



Decreto Santuario Diocesano.jpg

Vincenzo Carmine
per grazia di Dio



Orofino
e della Sede Apostolica

Vescovo di Tursi-Lagonegro

La chiesa di San Nicola di Bari in Lauria (PZ) conserva le spoglie mortali del Beato Domenico Lentini, sacerdote diocesano, ed è punto di riferimento spirituale e luogo di pellegrinaggio per fedeli laici e sacerdoti.

Nonostante l'attività pastorale della parrocchia, che ha il suo centro nella chiesa di San Nicola in Lauria, la presenza del Beato Domenico Lentini da sempre ha caratterizzato un flusso di pellegrini di diversa provenienza.

Per tale ragione, volendo accogliere la domanda presentata dal parroco don Michelangelo Crocco dell'8 giugno 2022 di erigere la chiesa San Nicola di Bari in Lauria (PZ) a Santuario Diocesano;

sentito il parere favorevole del consiglio presbiterale il 17 giugno 2022, visti i canoni 1230-1234 del C/IC

ERIGIAMO

La chiesa san Nicola di Bari in Lauria (PZ) in Santuario Diocesano "Beato Domenico Lentini" con sede in Lauria (PZ).

La chiesa parrocchiale San Nicola di Bari rimane luogo centrale delle attività liturgiche della parrocchia.

Tuttavia, le viene riconosciuta una funzione pastorale prevalente della celebrazione del culto da parte dei fedeli che si recano in pellegrinaggio alla tomba del Beato Domenico Lentini (Istruzione in materia amministrativa, 137) perché essi possano accedere con maggiore abbondanza ai mezzi della salvezza quali l'annuncio diligente della parola di Dio, la celebrazione dei sacramenti della Eucarestia e della Penitenza e la promozione di forme sane di pietà popolare.

Dato a Tursi, dalla Sede Vescovile il 12 ottobre, dell'anno 2022, XXV anniversario della Beatificazione del sacerdote Domenico Lentini.



IL CANCELLIERE VESCOVILE

(Sac. Antonio Accarà)

Omelia.jpg

Un dipendente della misericordia divina

Omelia nella solennità del Beato Domenico Lentini

Desidero ringraziarvi subito per l'accoglienza ricevutami: gesti e parole che mi commossero perché mi ripresento il calore della gente del Sud, di cui sono padre. Della vostra presenza è scaturita questa omelia personale, che è pure santuario discusso dedicato al beato Domenico Lentini. Il mio saluto è rivolto anzitutto al nostro Vescovo, che ringrazio per avermi ricevuto, in un momento così importante della vostra vita. La ringrazio pure perché col suo invito mi permette di rivedere oggi carissimi fratelli Arcivescovo e Vescovo, ai quali sono unito di intima amicizia e dei quali in altre circostanze ho goduto della loro ospitalità. Li saluto tutti e singolarmente, a cominciare dall'arcivescovo Presidente della Conferenza Episcopale, ed anche il cardinale di Santa Romana Chiesa, il cardinale di Palermo, il cardinale di Siracusa, il mio difensore unico e costante, il cardinale di Tursi-Lagonegro, il cardinale di Trapani, il cardinale di Agrigento e il cardinale di Catania. Sono i ragazzi fondamentali per i quali fra i testi biblici per la sua festa mi sono sentita anche la figura del Beato Vangelo in cui Gesù dice: «convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15).

«Convertitevi e credete» C'è una successione tra questi due verbi? Quali dei due «in primo» il credere, o il convertire? Se dovessimo seguire la nostra logica di tradizione greco-romana dovremmo dire: che ci si può convertire - o sia si può dare alla propria vita una direzione diversa - soltanto dopo avere aderito a un messaggio. Ma il verbo «convertire» dice non i filosofi scolastici, che vuol dire «nulla è possibile volere, che non sia prima conosciuto», ma già un grande poeta latino aveva scritto che perfino impossibile decidere quello che non si conosce: «quod non videtur, deus amovet illi» (197). Se è così, a Gesù, dunque, potremmo rispondere: «Sì bene, mi converto, cambio la direzione delle mie vite, ma prima dimmi come deve andare». Gesù, invece, dice che occorre prima convertire e che solo dopo averlo fatto - e perché lo si è fatto davvero - si è in grado di capire quale via intraprendere.

Questo è, in qualche modo, l'opposto del nostro comune modo di pensare: forse, però, è meglio dire che lo insegna. Mi torna alla memoria la professione di fede del popolo di Israele quando Mosè di fece il dono dell'Alleanza. Tutti dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e ti presenteremo ascolto» (Es 24,7). Anche qui c'è prima l'ascolto e poi l'adesione. Vuol dire che si è in grado di ascoltare per davvero la Parola del Signore soltanto quando si è cominciato a metterla in pratica. E l'ascolto, infatti, che apre alla comprensione.

Nel rapporto con Dio, specialmente, se per mettere in pratica la sua volontà dovessimo attendere di scoprire - ma contemporaneamente mai! - si resta, allora, di un principio molto profondo, anche se con la nostra mentalità tecnologica ed estremamente razionale è difficile da cogliere. Prima di fare, non vogliamo capire. Per capire davvero, però, è essenziale agire, mettere in pratica! Qualcosa occorre, per quanto profondo sia, prima solo un concetto si non passa nella vita, se non è messo in pratica attraverso il compimento di azioni. È il cammino che apre la strada. Non a caso il racconto del Vangelo che è stato proferito proprio ricordando che i primi discepoli facevano le cose e lo seguivano. facevano il loro padre Zebedee nella barca con i genitori e andavano dietro a lui... «Non trascurate il leggere ma conoscere e fare: ascoltare e credere!».

Ritorniamo in questa luce la parola di Gesù: «Convertitevi e credete nel Vangelo». La conversione è un movimento che si compie solo. La traduzione in lingua italiana del testo evangelico «credere nel Vangelo», dove infatti influisce. Dice ad Evangelio la persona a un movimento, a una svolta. A me piace pensare questa forma del credere alla ricerca che un'altra prende per affacciarsi nelle cose del mare. Si crede nel Vangelo cosa c'è e rimane in quella Parola di salvezza, che diventa la forza e il clima della nostra vita.

E qui è il contenuto di questa Parola? Il regno di Dio è vicino? Ecco l'annuncio che di gioia, ecco l'evangelio: la nostra gioia e l'entusiasmo. Dio non è lontano, ma è vicino. Invocare il nome, diceva Sant'Agostino, ossia ogni istante a me di quanto non lo sia a me stesso (Confessioni, III, 6, Pt. 13, 488). Dio non è mai lontano e questo è vero anche quando noi non lo percepiamo più accanto a noi. Un grande motto della fede cristiana - il nostro presbitero, Diničich Bortolotto, molto impresso in un campo di concentramento nazista - diceva che quando Dio permette il naufragio nella nostra vita, proprio quello è il momento in cui egli ci richiama in se e noi bruciamo (cf. Amoris Joëlini, Quaresima 1995, 90).

«Convertitevi e credete nel Vangelo». Un vescovo del VI secolo commentava queste parole scrivendo che nessuno può dire di essere davvero un credente se prima non si è aperto alla misericordia di Dio (cf. Filagiano di Bago, Epist. XVII, 24, Pt. 65, 272). Questo, infatti, è nella sua sostanza, la conversione: aprirsi alla misericordia di Dio, lasciarsi indurre dal suo amore misericordioso; permettere di purificarsi e come una pioggia benefica su un terreno arido, di renderlo capace di fruttificare in opere buone. E quello che ci ha ricordato la prima lettura biblica della nostra Messa quando, attraverso le parole del profeta Isaia, abbiamo ascoltato l'incrocio di Dio: dice il suo pane con l'affetto, vuol dire il grande affetto volere la sua luce scorgere come l'aurora e la sua festa si ringraziano proprio (cf. 6, 58-78). Per farsi raggiungere dalla misericordia di Dio abbiamo noi stessi invece misericordiosi.

Non è difficile riconoscere in questi tratti le linee fondamentali della figura del Beato Domenico Lentini. Egli fu uomo di profonda fede. Nel suo ministero di predicazione non si staccò mai di proporre l'invito alla conversione e al ritorno a Dio e, per questo, unito alla sua attività apostolica l'instaurazione del confessorio.

Un testimone oculare disse che quando il beato Domenico entrò in chiesa quasi si estenuò e cominciava fissando il tabernacolo che custodiva l'Eucaristia (cf. Fucillo super «vita» p. 139). Santissimo, un altro dichiarò che nel vederlo salirono i demoni al Santuario Sacramentali via trasportati su al suo Santuario del cielo (cf. p. 141). Testimoniando circa la fama di santità che il Beato Lentini godeva presso il popolo di Dio mi ha detto: «Chiamatelo: Egli si manifestava e si ritraeva il grande potere del mondo, pure tutti lo stimavano come un Santo» (Ivi, p. 345). Egli fu pure uomo di grande pochezza, ma, proprio per questo, fu uomo di equanimità carità. Caratterico verso il prossimo, poi, egli fu al punto di spogliarsi dei suoi vestiti e rimanere scalzo per avere donato le proprie scarpe (cf. Ivi, pp. 202-203).

In queste caratteristiche spirituali del Beato Domenico Lentini, misti carismatici, riconosciamo pure il cammino che la Chiesa si affida per questo tempo di Quaresima. Dobbiamo intralderci come esempio di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla, ha scritto il Papa nel suo Messaggio per la Quaresima 2023 e ha subito domandato come ci parla Gesù? «Chiamatelo nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia», ha risposto e ha così proseguito: «Oltre che nella Scrittura, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti nelle opere di coloro che hanno bisogno di aiuto».

Ecco, dunque, le tre presenze di Cristo che pure il nostro beato ha mostrato di riconoscere: l'Eucaristia, la Parola e il prossimo. Saranno questi stessi i luoghi dell'incontro con Cristo che voi saprete realizzare nel corso di questa Quaresima. Ricordiamo che durante il processo di conversione, anche se con la nostra mentalità tecnologica ed estremamente razionale è difficile da cogliere. Prima di fare, non vogliamo capire. Per capire davvero, però, è essenziale agire, mettere in pratica! Qualcosa occorre, per quanto profondo sia, prima solo un concetto si non passa nella vita, se non è messo in pratica attraverso il compimento di azioni. È il cammino che apre la strada. Non a caso il racconto del Vangelo che è stato proferito proprio ricordando che i primi discepoli facevano le cose e lo seguivano. facevano il loro padre Zebedee nella barca con i genitori e andavano dietro a lui... «Non trascurate il leggere ma conoscere e fare: ascoltare e credere!».

Santuario Diocesano Beato Domenico Lentini - Lauria (PZ) 25 febbraio 2023

Marcello Card. Semerari

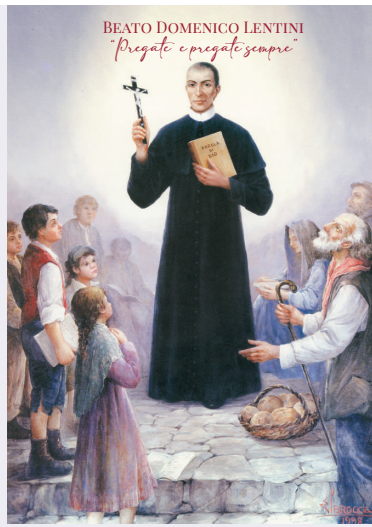
Logo Giubileo Lentiniano.jpg



Logo Santuario Diocesano.jpg



Libretto Pregate e pregate sempre.pdf



Pregiera per la canonizzazione.jpg

PREGHIERE UFFICIALI PER LA CANONIZZAZIONE O L'INTERCESSIONE

O Dio Padre onnipotente, che sempre rinnovi e santifichi la tua Chiesa con la forza del tuo Spirito e susciti in essa tuoi servi che più intimamente partecipano al mistero pasquale del tuo Figlio, degnati di glorificare il sacerdote Domenico Lentini che consumò la sua vita nell'amore a Te e ai fratelli.

Per sua intercessione concedimi la grazia di cui ho tanto bisogno .. Per Cristo nostro Signore. Amen.

(Mons. Gerardo Pierro, vescovo)

O Beato Domenico Lentini, glorificato dalla SS. Trinità, sei stato donato alla Chiesa come modello di santità. Glorifico il Padre Creatore per le meraviglie compiute in te. In tutto hai cercato Dio, il suo volere e la sua gloria, come figlio devoto.

Glorifico Gesù Redentore che ha ridato all'uomo l'immagine divina, morendo sulla croce. Egli ti ha scelto come sacerdote, chiamandoti alla sua sequela per il sentiero della penitenza eroica e tu lo hai seguito come discepolo fedele.

Glorifico lo Spirito Santificatore che infiamma d'amore i cuori degli uomini e li orienta alla virtù. Ti sei lasciato guidare sulla via della contemplazione e della carità come servo docile.

Ottienimi, o beato Domenico, l'amore alla SS. Trinità.

Voglio essere anche io figlio, discepolo, servo, nel cammino difficile della mia vita, nella luce della santità.

Ottienimi il dono della conversione, senza temere la via della croce, sempre orientata alla Risurrezione.

Benedici il mio cuore, sostienimi nella prova, conservami nell'amore a Maria e alla Chiesa, impetrami la grazia che più mi è necessaria. Amen.

(Mons. Rocco Talucci, vescovo)

Pregiera Beato Lentini.jpg

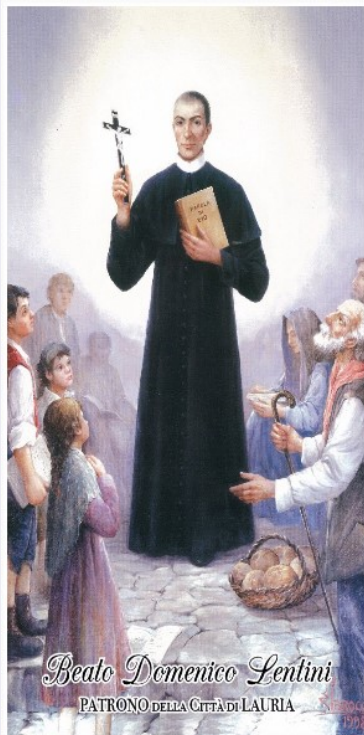
*O beato Domenico Lentini,
ascolta la supplica che ti rivolgiamo,
fiduciosi nella tua intercessione.
Orienta la nostra vita
verso il Signore
per cercare in tutto il suo gusto,
il suo volere
e la sua gloria.
Tu, innamorato del Crocifisso,
insegnaci la via dell'amore
che si dona per i fratelli.
Guarda le nostre famiglie,
perché siano luogo di preghiera,
di pace e di vita.
Suscita nel cuore dei giovani
il desiderio di seguire Cristo
e di servirlo nella sua Chiesa.
Sii rifugio,
conforto e speranza
per coloro che sperimentano
la sofferenza del corpo e dello spirito.
Donaci, sul tuo esempio,
di abbandonarci alle mani e al cuore
della Vergine Addolorata,
per procedere sicuri verso la vita eterna,
meta finale del nostro pellegrinare,
dove tu ci attendi.
Ottienici la grazia
che più ci è necessaria.*

(Mons. Francesco Nolé, vescovo)

Immagine Beato Domenico Lentini.jpg



Santino Beato Domenico Lentini con preghiera.jpg



**PREGHIERA AL
BEATO DOMENICO LENTINI**

*O Beato Domenico Lentini,
ascolta la supplica che ti rivolgiamo,
fiduciosi nella tua intercessione.
Orienta la nostra vita verso il Signore per
cercare in tutto il suo gusto,
il suo volere e la sua gloria.*

*Tu, innamorato del Crocifisso, insegnaci la via
dell'amore che si dona per i fratelli.
Guarda le nostre famiglie, perchè siano
luogo di preghiera, di pace e di vita.
Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di
seguire Cristo e di servirlo nella sua Chiesa.
Sii rifugio, conforto e speranza per coloro
che sperimentano la sofferenza
del corpo e dello spirito.*

*Donaci, sul tuo esempio di abbandonarci alle
mani e al cuore della Vergine Addolorata,
per procedere sicuri verso la vita eterna,
meta finale del nostro pellegrinare,
dove tu ci attendi.*

Ottienici la grazia che più ci è necessaria.

Amen



SANTUARIO "BEATO DOMENICO LENTINI"
Piazza San Nicola - 85044 LAURIA (Pz) - ITALIA

